

L'acqua del depuratore di Sant'Antonino irrigherà i campi

Pubblicato: Martedì 18 Giugno 2024



Non solo perfettamente a norma per la legislazione vigente, ma addirittura **adatta ad essere utilizzata in agricoltura**. L'acqua depurata che esce dal **depuratore di Sant'Antonino Ticino** ha raggiunto un importante traguardo di qualità che la rende oggi idonea non solo allo scarico in ambiente, ma addirittura all'irrigazione.

«Si tratta di un risultato che ci rende orgogliosi, ma che era impensabile solo qualche anno fa» dice **Paolo Mazzucchelli**, presidente di Alfa, il Gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese e, di conseguenza, anche dell'impianto Lonate Pozzolo.

«Impensabile – aggiunge la Responsabile acque reflue, Annalisa Berni – perché **quando abbiamo preso in carico il depuratore, nel novembre del 2020, la situazione era critica**: l'acqua in uscita non rispettava i parametri di legge, tanto da mettere in forse le autorizzazioni allo scarico. Con qualche investimento, ma soprattutto adottando le prassi gestionali già in uso in Alfa, **in tre anni abbiamo gradualmente portato il depuratore**

Ad aiutare questo percorso virtuoso è stata anche la **presenza nell'impianto di una sezione di trattamento con ozono**, che permette di abbattere anche gran parte dei microinquinanti presenti nelle acque reflue.

Come farà l'acqua depurata a essere usata per l'irrigazione?

Il depuratore di Sant'Antonino dispone già di due diversi condotti di scarico: uno (utilizzato sino ad

oggi) porta **le acque al canale Industriale e l'altro al Villoresi**. Ed è proprio da quest'ultimo che agricoltori attingono l'acqua per soddisfare il loro fabbisogno.

«Appena riceveremo la formale autorizzazione da parte degli enti competenti – conclude Berni – potremo aprire le paratie che portano al Villoresi, dosando ovviamente le portate a seconda delle necessità contingenti».

Il rispetto dei parametri di legge per l'uso in agricoltura certifica un miglioramento sostanziale e certificato, per un impianto che fino a pochi anni fa era molto problematico da vari punti di vista, compreso gli odori molesti lamentati dagli abitanti della zona. Disagio oggi limitato grazie agli interventi infrastrutturali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it